

Anonima Grandine

Beltrame, Achille



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/SWFM1-00014/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/SWFM1-00014/>

CODICI

Unità operativa: SWFM1

Numero scheda: 14

Codice scheda: SWFM1-00014

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Mansutti

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: almanacco

Tipologia: pubblicitario (di assicurazione)

Codice lingua: ITA

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Manifesto figurativo con intestazione alla compagnia specificata su un cartellone

Titolo: Anonima Grandine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24651

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Via Rugabella 10

Indirizzo: Via Rugabella, 10

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Mansutti

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: raccolte museali

INVENTARIO

Data: 2019

Numero: MFT116-18A

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1916

A: 1916

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Beltrame, Achille

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Arzignano, 1871/03/19 - Milano, 1945/02/19

Note

Beltrame, allievo di Francesco Hayez e di Giuseppe Bertini, compie la propria formazione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, a Milano; nella sua carriera di pittore realizza centinaia di quadri a olio, acquarelli, tempere e matita. Nel 1896 si reca in Montenegro dove viene scoperto da Eduardo Ximenes, illustratore e cofondatore del settimanale L'Illustrazione Italiana, che lo assume per il proprio giornale.

Lavora come cartellonista per le Officine Grafiche Ricordi, per le quali realizza manifesti pubblicitari poi divenuti famosi. A ventotto anni viene chiamato da Luigi Albertini a contribuire alla realizzazione della Domenica del Corriere, il cui primo numero esce in edicola l'8 gennaio 1899, con la copertina firmata da Beltrame, dedicata a una bufera di neve in Montenegro. Da questa collaborazione, durata 46 anni, nascono 4.662 tavole pubblicate in prima e ultima pagina, nelle quali è riassunta in pratica tutta la storia del costume e della società italiana della prima metà del XX secolo. Dino Buzzati scrive di lui: «Attraverso le immagini da lui create i grandi e più singolari avvenimenti del mondo sono arrivati pur nelle sperdute case di campagna, in cima alle solitarie valli, nelle case umili, procurando una valanga di notizie e conoscenze a intere generazioni di italiani che altrimenti è probabile non ne avrebbero saputo nulla o quasi. Un maestro dell'arte grafica, quindi, ma anche un formidabile maestro di giornalismo».

Beltrame non lascia mai Milano, dove crea tutte le sue tavole: da qui egli rappresenta luoghi, fatti, persone e cose che non ha mai visto, grazie alla sua innata immaginazione e curiosità, unite a un rigoroso senso di realismo. Celebri, in particolare, sono le illustrazioni degli avvenimenti bellici della Grande Guerra e delle vicende degli Alpini. Muore a Milano il 19 febbraio 1945. Il suo discepolo Walter Molino, che l'aveva affiancato già dal 1940, è incaricato di illustrare le copertine del settimanale dopo la sua morte.

Motivazione dell'attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito Italia centro-settentrionale

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

EDITORI STAMPATORI

Nome: Gustavo Modiano & C.

Data di edizione: 1916

Luogo di edizione: Milano

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: stampa tipografica

MISURE

Unità: cm

Altezza: 34.5

Larghezza: 48

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Note: Cfr. "La partenza dei soldati" (olio su tela per calendario, in Generali, tradizione di immagine, Trieste 1993)

Codifica Iconclass: Personaggi: contadine; contadini; militari. Paesaggio: rurale. Abbigliamento: abiti da lavoro.

Indicazioni sul soggetto

Manifesto di stile pittorico, che presenta sulla sinistra delle contadine che salutano dei soldati affacciati da un treno di passaggio. In basso a destra, su di un muro è affisso il manifesto della Compagnia.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: Osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_S_SWFM1-00014_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2015/05/03

Ente proprietario: Fondazione Mansutti Onlus

Codice identificativo: SWFM1-00014-0000000001

Didascalia: Società Anonima Italiana d'Assicurazione contro la grandine

Nome del file originale: MFT116.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Fondazione Mansutti

Nome: Villa, Andrea

Referente scientifico: Bonomelli, Marina

Funzionario responsabile: Di Battista, Claudia